MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione generale del Demanio e delle Tasse

Beni demaniali che si pongono in vendita a norma della Legge 21 agosto 1862, N° 793.

Le condizioni, il luogo ed il giorno della vendita verranno indicati con appositi avvisi i quali saranno pubblicati nei Giornali locali, nonchè nella Gazzetta Ufficiale del Regno pei lotti eccedenti le L. 50,000.

Numero d'ordine	Numero del quadro riassuntivo	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO — ETTARI	RENDITA LORDA proventi annuali d'ogni natura per la parte spettante al Demanio	PESI DA DETRARSI dalla rendita lorda: Contribuzioni e sopratasse che si pagano o pagherebbonsi da un privato	Spese di Amministrazione, produzione e manutenzione	Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari ed enti morali	VALORE VENALE ATTRIBUITO ALLO STABILE	VALORE DELLE SCORTE VIVE ED ALTRI UTENSILI	PREZZO D'ESTIMO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTI
				lire italiane	lire italiane	lire italiane	lire italiane	lire italiane	lire italiane	lire italiane
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		4° Elenco di Beni situati nella Provincia di PIACENZA. **Circondario di Fiorenzuola.**								
1	28	*Comune di Castellarquato* — Possessione Geroni, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati, a prato irriguo ed a bosco, con fabbricato colonico e dipendenze rurali, divisa in tre parti, Confina nella prima parte in cui è posto il fabbricato e la maggior parte dei terreni: a settentrione cogli eredi Illica, a levante cogli eredi Anguissola, gli eredi Fulgoni, il capitolo della Collegiata di Castellarquato e il beneficio Cantarini, a mezzogiorno cogli eredi Fulgoni, col capitolo della Collegiata di Castellarquato e cogli eredi Cantarini, a ponente col torrente Arda. Nella seconda parte Confina: a settentrione col beneficio Cantarini, a levante con Giovanni Fuochi, a mezzogiorno cogli eredi Illica, a ponente colla strada per Castellarquato detta Castellana. Nella terza parte Confina: a settentrione col beneficio Cantarini, col beneficio di Vigolo Marchese, col beneficio parrocchiale di S. Lorenzo, a levante col beneficio di Vigolo Marchese, col beneficio parrocchiale di S. Lorenzo e cogli eredi Anguissola, a mezzogiorno cogli eredi Anguissola e colla fabbrica parrocchiale di S. Lorenzo, a ponente cogli eredi Anguissola. È distinta in catasto coi num. di mappa 1 e 1 bis, 2 e 3 bis, 7, 8, 9, 10, 20, 57 e 401, sezione A, affittata con atto del 6 settembre 1856 per anni 27 di nove in nove	13 30 10	996 »	132 93	» »	» »	15690 91	» »	15690 91
2	29	*Id.* — Possessione Palazzo Marzolini, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato irriguo, con vasto fabbricato padronale e colonico, rustiche dipendenze ed oratorio soppresso, divisa in due parti, Nella prima parte in cui è posto il fabbricato e la maggior parte de' terreni, intersecata dalla strada detta di Vigolo Marchese, Confina: a ponente colla Casotti-Remondini Carlotta, col beneficio eretto in Castellarquato, già posseduto dal canonico Dalla-Negra, con Giudotti Pietro e cogli eredi Brigati, a settentrione con Giudotti Pietro predetto e coi successori degli eredi Zillani, a levante col colatore pubblico detto la Benda e cogli eredi Giudotti, a mezzogiorno coi fratelli Perinetti, cogli eredi Brigati, cogli eredi Giudotti e colla Casotti-Remondini Carlotta. Nella seconda parte Confina: a ponente cogli eredi Giudotti, a settentrione col beneficio posseduto dal canonico Dalla-Negra, a levante col canale macinatorio di Vigolo, a mezzogiorno con Carlo Confalonieri. È distinta in catasto coi num. di mappa 56, 58, 59, 60, 62, 63, 68, 69, 70, 71 e 72, sez. M, affittata con atto del 17 maggio per anni 27	20 63 40	989 »	197 10	» »	» »	14398 18	» »	14398 18
3	48	*Comune di Fiorenzola* — Possessione Bosco, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati, a gerbido ed a pascolivo-boschivo, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, divisa in tre parti, Nella prima parte, in cui è posto il fabbricato, Confina: a settentrione colla possessione Dosso (lotto 4), a levante con Giovanni Scopesi, a mezzogiorno con Luigi Luca e don Girolamo Obicini, a ponente con don Girolamo Obicini. Nella seconda parte Confina: a settentrione colla possessione Creca (lotto 5), a levante colla possessione Dosso (lotto 4) e con don Girolamo Obicini, a mezzogiorno collo stesso don Girolamo Obicini, a ponente col torrente Chiavenna. Nella terza parte Confina: a levante con Luigi Brigati, a mezzogiorno, ponente e settentrione coll'alveo abbandonato dal torrente Chiavenna. È distinta in catasto coi num. di mappa 337, 338, 339, 343, 347, 371, 372, 373, 374, 375, 383, 386, 387, 388 e 395, sez. I, affittata con atto 17 giugno 1831 per anni 27 di nove in nove	20 21 90	610 60	83 90	» »	» »	9940 46	181 36	10121 82
4	48	*Id.* — Possessione Dosso, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato irriguo, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, Confina: a settentrione col canale detto di Vigolo, con Lodovico Gavazzi e con Ferdinando Castellani, a levante col colatore Chiosetta, con Ferdinando Castellani e con Luigi Dosi, a mezzogiorno colla possessione Bosco (lotto 3) e con don Girolamo Obicini, a ponente con don Girolamo Obicini e possessione Bosco e Creca (lotti 3 e 5). È distinta in catasto coi num. di mappa 389, 396, 398, 398 *bis*, 405, 423, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448 e 460, sez. I, affittata con atto 17 giugno 1851 per anni 27 di nove in nove	22 44 50	1250 15	317 81	» »	» »	16263 95	687 14	16951 09
5	47	*Id.* — Possessione Creca, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati, a pascolo ed a prato irriguo, con fabbricato civile e colonico, e dipendenze rurali, attraversata nella direzione sud-nord dal colatore Chiozzetta, Confina: a settentrione col torrente Chiavenna, coi fratelli Maggi e col canale Sforzesco, a levante collo stradello particolare che mette a S. Protaso, col canale macinatorio detto degli Agazzi, con Freschi Pietro e colla possessione Dosso (lotto 4), a mezzogiorno con Freschi Pietro, col colatore Chiozzetta, colla possessione Dosso (lotto 4) e con Gavazzi Lodovico, a ponente col torrente Chiavenna e possessione Chiavenna (lotto 6). È distinta in catasto coi num. di mappa 3, 4, 6, sez. H, 199 *bis*, 209, 210, 211, 212, 213, 214 parte, 215, 216, 217, 218, 335, 336, 397, 399, 401, 407, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 418 *bis*, 419, 420, 420 *bis*, 424, 425, 427, 428, 429, sezione I, affittata con atto 19 ottobre 1861 per anni 9 di tre in tre	46 31 60	2903 »	491 98	» »	» »	43308 14	637 68	43945 82
6	45	*Comuni di Fiorenzola e Carpaneto* — Possessione Chiavenna, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati, a prato ed alluvionali boschivi, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, divisa in due parti, Nella prima parte in cui è posto il fabbricato e la maggior parte de' terreni, Confina: a settentrione colla strada comunale di Carpaneto a Fiorenzola e cogli eredi della marchesa Casati, a levante col torrente Chiavenna, a mezzogiorno col torrente Chiavenna e colla possessione Molino dell'Asse del Demanio e cogli eredi della marchesa Casati, a ponente colla possessione Molino dell'Asse del Demanio, colla strada comunale di Fiorenzola a Carpaneto e cogli eredi della marchesa Casati. Nella seconda parte Confina: a settentrione collo stradello che dal torrente Chiavenna mette alla possessione Creca (lotto 5), a levante e mezzogiorno colla possessione Creca (lotto 5), a ponente col torrente Chiavenna. È distinta in catasto coi num. di mappa 221, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 325, 326, 326 *bis*, 327, 333, 334 parte, 335, sez. I, nel comune di Fiorenzola, e nel comune di Carpaneto coi num. di mappa 332, 333, 333 *bis*, parte dei num. 333 *a*, 335 *c*, sez. B, affittata con atto 14 agosto 1861 per anni 9 di tre in tre	21 65 10	1309 »	171 64	» »	» »	20163 77	510 50	20674 27
7	54	*Comune di Fiorenzola* — Possessione S. Protaso, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, Confina: a settentrione colla strada pubblica di Chero e cogli eredi della marchesa Portapuglia ne' Casati, a levante col torrente Chiavenna, colla strada comunale da Fiorenzola a Carpaneto, a mezzogiorno colla strada pubblica da Carpaneto a Fontana Fredda e stradello privato che da questo va al torrente Arda, con Trabucchi e con Malvesi Vincenzo, a ponente cogli eredi della marchesa Portapuglia ne' Casati, con Malvesi Vincenzo e cogli Ospizi civili di Piacenza. È distinta in catasto coi num. di mappa 273, 274, 280, 281, 282, 292, 293, 294, 295, 302, 303 e 310, sez. I, affittata con atto del 14 agosto 1861 per anni 9 di tre in tre	22 32 40	1416 »	209 43	» »	» »	21231 95	705 69	21937 64
8	44	*Id.* — Possessione Confina, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato irriguo, con vasto fabbricato patronale e colonico e rustiche dipendenze, Confina: a settentrione con Angiola Melloni, colla strada comunale di Vigolo e coi fratelli Mutti, a levante col torrente Arda e con Angiola Melloni, a mezzogiorno coll'arciprete della Pieve e con Legati di Castellarquato, a ponente con Legati di Castellarquato, colla strada comunale di Vigolo e con Angiola Melloni. È distinta in catasto coi num. di mappa 53, 54, 55, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 170 *bis*, 171, 172, 173, 174 e 175, sez. H, affittata con atto del 26 giugno 1838 per anni 27 di nove in nove	49 27 80	3000 »	376 79	» »	» »	47428 95	263 78	47692 73
9	32	*Id.* — Fabbricato detto della Posta e terreni adiacenti detti i Prati della Posta. Questi constano di terreni aratorii-nudi, prati stabili ed artificiali, alluvione nuda e del caseggiato, già serviente per stazione postale dei cavalli, con orto attiguo intermediato dalla strada Emilia, dalla strada comunale detta di S. Protaso e dalla strada governativa per Cortemaggiore, Confina: a settentrione coi beni di Bartolomeo Remondini, di Lucca Luigi e colla ferrovia dell' Italia Centrale, a levante coi beni degli Ospizi Civili di Fiorenzola, di Lucca Luigi, colla strada governativa per Cortemaggiore, col torrente Arda e colla strada comunale detta di S. Protaso, a mezzogiorno cogli eredi Merosi e colla strada Emilia, a ponente cogli eredi Merosi e con Remondini Bartolomeo È distinto in catasto coi num. di mappa 141, 142, 143, 144 parte, 145, sez. L, 283 parte, 284, 285, sez. N, affittato il fabbricato con atto 31 dicembre 1861 per anni 6 di tre in tre, ed i terreni con atto del 13 giugno 1857 per anni 27 di nove in nove	6 68 39	1730 »	385 84	» »	» »	27283 20	» »	27283 20
10	42	*Comuni di Fiorenzola e Alseno* — Possessione Cà degli Orsi, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, divisa in due parti o corpi di terreno, Nella prima parte, che contiene il fabbricato e la maggior parte de' terreni, Confina: a settentrione col capitolo della cattedrale di Piacenza e col canale macinatorio di Chiaravalle, a levante cogli Ospizi civili di Piacenza, col capitolo della cattedrale di Piacenza e con Luigi Pasquali, a mezzogiorno colla strada delle Case degli Orsi, con Calestani Francesco, cogli Ospizi civili di Piacenza e col capitolo della cattedrale di Piacenza, a ponente con Calestani Francesco, col canale macinatorio di Chiaravalle e col capitolo della cattedrale di Piacenza.								

Numero d'ordine 1	Numero del quadro riassuntivo 2	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO 3	DATI DESUNTI DAL CATASTO — ETTARI 4	RENDITA LORDA proventi annuali di ogni natura per la parte spettante al Demanio lire italiane 5	PESI DA DETRARSI dalla rendita lorda: Contribuzioni e sopraccelli che si pagano o pagherebbonsi da un privato lire italiane 6	PESI DA DETRARSI: Spese di amministrazione, produzione e manutenzione lire italiane 7	PESI DA DETRARSI: Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari ed enti morali lire italiane 8	VALORE VENALE ATTRIBUITO ALLO STABILE lire italiane 9	VALORE DELLE SCORTE VASI ED ALTRI UTENSILI lire italiane 10	PREZZO D'ESTIMO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTI lire italiane 11
		Nella seconda parte Confina: a settentrione col canale detto Maradino, a levante, mezzogiorno e ponente col capitolo della Collegiata di Fiorenzola. È distinta in catasto coi num. di mappa, nel comune di Fiorenzola, 136, 138, 139, 140, 156, 158, 159, 182, sez. C, e nel comune di Alseno col num. di mappa 26, sez. I, affittata con atto dell'8 marzo 1849 per anni 27 di nove in nove . . . . »	24 94 »	2100 »	316 09	» »	» »	32134 73	» »	32134 73
11	58	*Comune di Fiorenzola* — Possessione Zoppa, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, divisa in due parti. Nella prima parte, in cui è posto il fabbricato colonico, Confina: a settentrione con Luigi Botti, a levante con Labadini Nicola, a mezzogiorno col suddetto Labadini, a ponente col torrente Arda. Nella seconda parte Confina: a settentrione con Luigi Botti, cogli Ospizi civili di Piacenza e colla possessione Bosco superiore (lotto 12), a levante colla strada comunale detta del Bosco, a mezzogiorno con Vincenzo Ostacchini e con Labadini Nicola, a ponente collo stesso Labadini, con Luigi Botti e cogli Ospizi civili di Piacenza. È distinta in catasto coi num. di mappa 426, 433, 437, 438, 439, 440, 453, 454, 458, 461 e parte dei numeri 459 e 460, sez. B. (Il numero di mappa 437, superficie ettari 0, 05, 90, rendita imponibile L. 0, 02, è stato corroso dal torrente Arda); affittata con atto 6 settembre 1856 per anni 27 di nove in nove . . . . »	12 93 81	1174 »	251 44	» »	» »	16671 27	48 »	16719 27
12	39	*Id.* — Possessione Bosco superiore, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato artificiale, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, intersecata nella direzione sud-nord dalla strada comunale detta del Bosco. Il piccolo campo tutto compreso fra i terreni di questa possessione, segnato in catasto col num. di mappa 487, spetta alla prebenda canonicale goduta dal canonico Gervasi don Luigi. Confina: a settentrione con Michele Verani e la strada comunale di Baselicaduce, a levante con Paolo Zucchi e colla strada comunale del Bosco, a mezzogiorno con Paolo Zucchi e colla possessione Zoppa (lotto 11), a ponente con Vincenzo Ostacchini e colla strada comunale del Bosco. È distinta in catasto coi num. di mappa 462, 476, 477, 478, 479, 480, 480 *bis*, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 488, 489 e parte dei numeri 459 e 460, sez. B, affittata con atto 6 settembre 1856 per anni 27 di nove in nove . . . . »	22 29 16	1762 »	350 49	» »	» »	24801 62	862 20	25663 82
13	51	*Id.* — Possessione Prati o della Chiesa, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato irriguo, con fabbricato colonico e dipendenze rurali, attraversata dalla nuova strada comunale di Baselicaduce, dal canale macinatorio detto Pallavicino, Confina: a settentrione col capitolo di Piacenza, a levante col capitolo di Piacenza, colla fabbrica parrocchiale di Baselicaduce, coll'antica strada comunale detta de' Fontanini di Baselicaduce, a mezzogiorno colla fabbrica parrocchiale di Baselicaduce, colla strada a Bagnolo Soprano, coll'antica strada comunale detta de' Fontanini e col capitolo di Piacenza, a ponente col capitolo di Piacenza, colla nuova strada comunale di Baselicaduce e colla strada della Chiesa. È distinta in catasto coi num. di mappa 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 215, 217, 218, 222, 223, 223 *bis*, 224, 225, 225 *bis*, 235 e 236, sez. B, affittata con atto 21 luglio 1856 per anni 27 di nove in nove . »	14 25 23	1806 »	398 56	» »	» »	24335 39	1204 42	25539 81
14	38	*Id.* — Possessione Bagnolo Sottano, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato irriguo, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, Confina: a settentrione col dottor Botti Antonio, col canonico Catelli D. Giuseppe, con Ziliani Maddalena, col canale macinatorio di Chiaravalle, a levante cogli eredi di Del-Rio Pier Giovanni e colla strada detta la Bassa di Santa Maria, a mezzogiorno colla strada detta delle Bore e con Guernieri Giovanni, a ponente collo scolo detto di Riofreddo, con Guernieri Giovanni e con Ziliani Maddalena. È distinta in catasto coi num. di mappa 298, 299, 300, 301, 302, 323, 397 *bis* e 398 *bis*, sez. A, affittata con atto 14 ottobre 1861 per anni 9 di tre in tre . . . . »	7 46 31	708 »	181 43	» »	» »	9537 64	» »	9537 64
15	40	*Id.* — Possessione Canova di Bagnolo, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, Confina: a settentrione colla strada della Boga e con Paolo Zucchi, a levante con Andrea Casella, colla prebenda canonicale Corsini e coll'arcipretura di Fiorenzola, a mezzogiorno con Gaetano Veneziani, a ponente collo stesso Veneziani e colla fabbrica parrocchiale di Fiorenzola. È distinta in catasto coi num. di mappa 239, 260, 260 *ter*, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, sez. B, affittata con atto 17 giugno 1854 per anni 27 di nove in nove . . . . »	9 35 40	676 »	126 37	» »	» »	9993 27	» »	9993 27
16	55	*Id.* — Possessione S. Michele, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato irriguo, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, Confina: a settentrione con Paolo Zucchi, con Davide Landi e cogli eredi Vigevani, a levante cogli stessi eredi Vigevani, con Andrea Casella e collo scolo Bretta, a mezzogiorno con Andrea Casella e collo scolo suddetto, a ponente con Paolo Zucchi e colla possessione Cavaliera (lotto 17). È distinta in catasto coi num. di mappa 159, 160, 161, 162, 162 *bis*, 163, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 178 *bis*, 179, 179 *bis*, 180 *bis*, 181, 182, 182 *bis*, 183, 183 *bis*, 184, sez. A, affittata con atto 11 ottobre 1856 per anni 27 di nove in nove . . . . »	49 26 »	3755 »	511 99	» »	» »	58432 35	531 47	58963 82
17	43	*Id.* — Possessione Cavaliera, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato artificiale, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, intersecata dalla strada comunale da Bagnolo a Mercore, o stradone del Colombarone, Confina: a settentrione col capitolo della cattedrale di Piacenza e quello di S. Michele pure di Piacenza, a levante colla strada comunale di Bagnolo a Mercore, o stradone del Colombarone e colla possessione S. Michele (lotto 16), a mezzogiorno con Paolo Zucchi, e colla strada comunale suddetta, a ponente col capitolo della cattedrale di Piacenza. È distinta in catasto coi num. di mappa 119, 120, 121, 122, 136, 137, 138, 157 e 158, sezione A, affittata con atto 11 ottobre 1856 per anni 27 di nove in nove . . . . »	13 32 95	1051 »	139 86	» »	» »	16531 18	35 »	16566 18
18	53	*Id.* — Possessione Ronchi, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato irriguo, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, intersecata nella direzione sud-nord dalla strada comunale di Baselicaduce, Confina: a settentrione colla strada privata della possessione Casazza (lotto 21) e con Paolo Zucchi, a levante colla strada comunale di Baselicaduce, con Paolo Zucchi e col capitolo della cattedrale di Piacenza, a mezzogiorno con Paolo Zucchi, col capitolo della cattedrale di Piacenza e cogli eredi Rossetti, a ponente colla strada comunale di Baselicaduce, col capitolo di Piacenza e colla possessione Casazza (lotto 21). È distinta in catasto coi num. di mappa 80, 81, 90, 91, 92, 93, 102, 104, 106, 107, 108, 109, 110, 111 e parte del 38, sez. A, affittata con atto 26 agosto 1857 per anni 27 di nove in nove . . . . »	27 53 19	1439 »	316 60	» »	» »	19974 67	432 60	20407 27
19	50	*Id.* — Possessione Pilastri, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato irriguo, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, intermediata nella direzione sud-nord dalla strada comunale di Baselicaduce, Confina: a settentrione col colatore pubblico detto il Canalone, a levante collo stesso colatore e col capitolo della cattedrale di Piacenza, a mezzogiorno con Paolo Zucchi e colla possessione Casazza (lotto 21), a ponente colla strada comunale di Baselicaduce, colla possessione Casazza e col colatore pubblico detto Canalone. È distinta in catasto coi num. di mappa 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 128, 129, 130 e parte del 38, sez. A, affittata coll'attiguo podere Cornazzano con atto 20 giugno 1857 per anni 27 di nove in nove . . »	37 03 43	1717 »	380 74	» »	» »	23632 14	663 50	24295 64
20	59	*Comune di Besenzone* — Podere Cornazzano, o Zapparola, composto di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, Confina: a settentrione colla strada comunale detta Stradone della Zapparola, a levante colla strada comunale di Baselicaduce, a mezzogiorno col colatore pubblico detto Canalone, a ponente con Testa Ferdinando e cogli eredi Vigevani. È distinto in catasto coi num. di mappa 588, 589, 590, 591 e 591 *bis*, sez. G, affittato con atto del 20 giugno 1857 per anni 27 di nove in nove . . . . »	2 70 67	148 »	39 71	» »	» »	2163 80	» »	2163 80
21	41	*Comune di Fiorenzola* — Possessione Casazza, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato irriguo, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, Confina: a settentrione colla possessione Pilastri (lotto 19), a levante colle possessioni Pilastri e Ronchi (lotti 18 e 19), a mezzogiorno col capitolo della cattedrale di Piacenza, a ponente colla possessione Colombarola e di Fadigà (lotti 22 e 23). È distinta in catasto coi num. di mappa 27, 28, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, sez. A, affittata con atto 17 giugno 1854 per anni 27 di nove in nove . . . . »	35 82 45	2317 »	352 68	» »	» »	34876 93	837 94	35714 87
22	49	*Id.* — Possessione Fadigà, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato artificiale, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, Confina: a settentrione con Gaetano Cipelli, con Gaspare Ceriori, col beneficio Arata eretto nell'oratorio della Zapparola, a levante colla possessione Casazza (lotto 21), a mezzogiorno colle possessioni Colombarola, Verdorello, Verdore (lotti 23, 24), a ponente colla possessione Verdore (lotto 24). È distinta in catasto coi num. di mappa 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e parte 18, sez. A, affittata con atto 31 maggio 1856 per anni 27 di nove in nove . . . . »	20 93 53	1434 »	169 47	» »	» »	22732 55	258 90	22991 45
23	57	*Id.* — Possessione Colombarola-Verdorello, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato artificiale, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze. Il conduttore ha obbligo di far demolire il fabbricato detto Verdorello ed eseguire ristauri nel fabbricato colonico Colombarola. Confina: a settentrione colle possessioni Verdore e Fadigà (lotti 22 e 24), a levante colla possessione Casazza (lotto 21), col capitolo della cattedrale di Piacenza e con Camillo Frassinelli, a mezzogiorno con Camillo Frassinelli, col capitolo della cattedrale di Piacenza e col beneficio Santa Maria, a ponente col capitolo della cattedrale di Fiorenzola, con Serafino Avanzi e colle sorelle Avogadri. È distinta in catasto coi num. di mappa 4, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 14 *bis* e 15, sez. A, affittata con atto 11 ottobre 1856 per anni 27 di nove in nove . . . . »	20 56 70	1334 »	167 26	» »	» »	20890 45	323 »	21213 45
24	56	*Id.* — Possessione Verdore, composta di terreni aratorii-nudi, aratorii-vitati ed a prato artificiale, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze, Confina: a settentrione col canonico Cipelli don Luigi e colla possessione Fadigà (lotto 22), a levante colle possessioni Verdorello e Colombarola (lotto 23) e colla possessione Fadigà (lotto 22), a mezzogiorno colle possessioni Verdorello e Colombarola (lotto 23), colle sorelle Avogadri e col capitolo di Fiorenzola, a ponente col canale di Besenzone. È distinta in catasto coi num. di mappa 1, 2, 16, 17 e parte 18, sez. A, affittata con atto 11 ottobre 1856 per anni 27 di nove in nove . . . . »	17 34 87	936 »	107 48	» »	» »	13209 30	218 34	13427 64
		Piacenza, li 15 gennaio 1863. TOTALI GENERALI	538 42 44	36634 75	6180 62	» »	» »	547983 80	8403 52	556387 32

Approvato con Decreto Ministeriale 24 settembre 1863.

IL DELEGATO MINISTERIALE
GHISOLFI.

Per copia conforme:
Il Direttore del Demanio e delle Tasse
LOCATELLI.

Tip. Favale e Comp.